



Foto Ansa

La ministra del Welfare Elsa Fornero e il ministro dei rapporti con il Parlamento Piero Giarda alla Camera durante la discussione sul pareggio di bilancio nella Costituzione

→ **Alla Camera** verso il sì bipartisan all'introduzione del principio nella legge fondamentale

→ **In casi eccezionali** si potrà derogare. Nasce un organismo indipendente di controllo

# Pareggio di bilancio, oggi il sì Sarà inserito nella Costituzione

Oggi primo via libera della Camera al nuovo articolo 81 della Costituzione, che prevede una versione soft del pareggio di bilancio. Accordo bipartisan, anche la Lega a favore. Nasce l'organismo di controllo sui conti.

**ANDREA CARUGATI**  
ROMA

Oggi primo via libera della Camera al nuovo articolo 81 della Costituzione, che inserisce nella Carta il pareggio di bilancio. O meglio «l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio», ma tenendo conto «delle fasi avverse e delle

fasi favorevoli del ciclo economico».

Una versione più soft, quella cui si è arrivati, dopo che la scorsa estate, su pressione dell'Europa e della crisi dei mercati, le Commissioni competenti di Montecitorio riaprirono i battenti l'11 agosto per audire l'allora ministro Tremonti sulla questione. Una versione più soft, figlia di una discussione bipartisan che, a dire il vero, era iniziata anche nelle ultime settimane del governo Berlusconi, ma che ha trovato nuova linfa sotto l'ombrello del governo tecnico e la regia del ministro per i Rapporti con il Parlamento Piero Giarda. I

In sostanza, la possibilità di "sforare" è stata ripristinata, ma - recita

il nuovo testo - «il ricorso all'indebitamento non è consentito se non al fine di considerare gli effetti del ciclo economico e previa autorizzazione delle Camere, adottata a maggio-

**Flessibilità**  
Ammorbidita  
la versione presentata  
da Tremonti in agosto

ranza assoluta, e al verificarsi di eventi eccezionali». Insomma, l'indebitamento sarà possibile, ma solo in casi come «gravi recessioni economiche, crisi finanziarie, gravi cala-

mità naturali». Oggi la Camera voterà gli ultimi emendamenti, ma «l'impianto è questo», spiegano fonti Pd, che non nascondono la soddisfazione per il lavoro svolto. «Una scelta di grande lungimiranza che eviterà problemi ai nostri figli, evitando la formazione di debito pubblico in futuro», spiega Enrico Letta.

**VIA LIBERA AL CBO ITALIANO**

La novità principale emersa ieri nel lavoro delle Commissioni Bilancio e Affari Costituzionali riunite, è la nascita di un organismo indipendente di controllo del bilancio pubblico, sul modello del Congressional Budget Office (Cbo) del Parlamento